

**Alimentaz. c.a.:** il ricevitore è predisposto per funzionare anche con tensione alternata di rete del valore indicato sul cartellino fissato al cordone di alimentazione. Se la tensione disponibile è diversa da tale valore, togliere il coperchio posteriore dal ricevitore, dissaldare il filo del cordone di rete dal terminale del trasformatore di alimentazione e risaldarlo sul terminale corrispon-

dente al valore di tensione disponibile. La commutazione fra i due sistemi di alimentazione è automatica; è sufficiente infatti sfilare il cordone di rete per ottenere il funzionamento a pile del ricevitore. Quando l'apparecchio funziona con corrente alternata (cordone di rete inserito), le pile sono elettricamente disinserite e non si provoca alcun consumo di esse.

## NOTE DI SERVIZIO TECNICO

Il ricevitore a sole OM G 16/6 segue uno schema tradizionale ed impiega transistori al silicio.

Il primo BF 194, oscillatore-convertitore, è polarizzato in modo da funzionare con circa 0,6 mA; il secondo BF 194, primo stadio amplificatore a frequenza intermedia, lavora con 1 mA circa di corrente mentre il terzo transistor BF 194 nel 2° stadio amplificatore a frequenza intermedia, lavora con circa 1,2 mA di corrente.

Pur essendo il ricevitore molto sensibile il CAV è sufficientemente efficace grazie anche al diodo AA 119 il quale interviene ad un certo livello caricando il primario del primo trasformatore 17747.

La bassa frequenza è realizzata con transistori a simmetria complementare.

Essa impiega un BC 148, un BC 158 e la coppia di transistori finali AC 127 - AC 128.

Il transistor DO1 (che funziona anche da termistore) stabilizza la polarizzazione dei finali in modo che in assenza di segnale essi vengano percorsi da una corrente da 1,5-3 mA.

Desiderando controllare tale polarizzazione è sufficiente misurare la caduta di tensione su una delle due resistenze da 2,2 Ohm che dovrà risultare 3-6 mV.

### NORME PER IL COLLAUDO

1. Verifica delle condizioni di lavoro dei transistori, controllando le tensioni già segnate sullo schema.

Tale verifica dovrà avvenire con il ricevitore alimentato a tensione nominale 12 V. Le eventuali variazioni in più o in meno devono essere contenute entro il 10%.

La tensione dell'oscillatore dovrà essere compresa tra  $90 \div 120$  mV.

2. Verifica della sezione bassa frequenza controllando la potenza di uscita al taglio della sinusoide: 1,1 Watt a 1000 Hz e la sensibilità per la massima potenza = 10 mV.
3. Entrare col generatore sulla base del mixer, prima del condensatore da 0,05  $\mu$ F dopo avere staccato il conduttore proveniente dall'antenna a ferrite, con un segnale FI da 475 Kc.
4. Regolare i nuclei dei tre trasformatori FI sino ad ottenere la massima uscita sulla bobina mobile dell'altoparlante.  
La sensibilità a FI non dovrà mai essere inferiore a 2  $\mu$ V.
5. Saldare il conduttore proveniente dalla ferrite e collegare l'uscita del generatore all'antenna a quadro ponendo questa a cm 63 dal centro del mobile del ricevitore in esame.
6. Regolare il nucleo della bobina T1 ed il compensatore della sezione oscillatore sino ad ottenere la copertura da 520 a 1630 Kc.
7. Regolare l'avvolgimento sulla ferrite ed il compensatore d'aereo sino ad ottenere la massima sensibilità a 600 ed a 1400 Kc.
8. Verificare l'efficacia del CAV portando l'uscita del generatore al massimo e controllando la forma d'onda in uscita tenendo il potenziometro al minimo: essa non deve risultare distorta.

Durante le operazioni di taratura, il ricevitore dovrà venire alimentato dalla rete essendo questa la condizione più critica; inoltre la messa a punto della sezione « antenna » dovrà avvenire con il ricevitore montato sul frontalino.

In questo modo la taratura della ferrite terrà conto automaticamente della vicinanza dell'altoparlante.

TABELLA TENSIONI CONTINUE

G 16/6	TR 1 BF 194	TR 2 BF 194	TR 3 BF 194	TR 4 BC 148	TR 5 BC 158	TR 6 DO 1	TR 7 AC 127	TR 8 AC 128
C	+ 5,3	+ 4,5	+ 4,6	+ 10,6	+ 5,9	+ 5,8	+ 12	O
B	+ 1,55	+ 0,7	+ 1,3	+ 7,75	+ 10,6	+ 5,85	+ 5,95	+ 5,8
E	+ 1,3	+ 0,4	+ 0,7	+ 7,6	+ 11,2	+ 5,9	+ 5,9	+ 5,9

Sensibilità nei vari stadi per ottenere un'uscita di 50 mW sulla bobina mobile —  $f = 400$  Hz — modulazione = 30%

Antenna	TR 1 BF 194		TR 2 BF 194		TR 3 BF 194	
50 $\mu$ V/m (sensibilità media)	B 1,5 $\mu$ V	C 220 $\mu$ V	B 80 $\mu$ V	C 8 mV	B 2 mV	C 30 mV